

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Look to the future: connect the present!

In coprogettazione con Promozione Italia APS SU00471

SETTORE: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: 23 – Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Look to the future: connect the present!** interviene in riferimento alla TIPOLOGIA 1 del Programma Quadro di “Servizio civile Digitale” rispondendo all’obiettivo 4 dell’agenda 2030 e nell’ambito di azione “*Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*” al fine di rispondere al bisogno della popolazione di un maggior coinvolgimento degli enti preposti e di disporre di un’informazione gratuita, pluralistica e affidabile, che faccia sentire i cittadini parte attiva e integrante del territorio, *sostenendo, quindi, l’inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alla comunità.*

Le difficoltà di comunicazione e di informazione tra ente pubblico ed utenza sono numerose. Ad esempio, per una documentazione o una semplice richiesta si creano incomprensioni tra l’operatore e il cittadino o, accade che il cittadino stesso si ritrovi in un “*tira e molla*” tra un ufficio e l’altro perché l’operatore è assente, impegnato o che addirittura non sappia come aiutarlo. Se poi vogliamo ricordare anche i casi di documentazione errata, dati personali inseriti incautamente, notevoli ritardi, etc., si fa fatica a pensare ad una fiducia del cittadino verso l’ente pubblico.

In quest’ottica il progetto si pone come obiettivo quello di accrescere l’accesso della cittadinanza ai servizi pubblici erogati sul territorio mediante azioni di indicazione e di sostegno ai diritti fondamentali della persona dell’essere informati, tutelati e informati in modo adeguato e chiaro. Questo obiettivo vuole offrire occasioni di cittadinanza attiva, facilitando la nascita di nuove relazioni sociali, facendo sentire i cittadini parte attiva della società. L’informazione è tutto: per questo verrà dedicata molta energia alla realizzazione di una comunicazione efficace, per mettere realmente a conoscenza i cittadini delle iniziative presenti sul territorio e garantire il loro accesso ai servizi e la loro fruizione. Il sentirsi chiamati in causa, l’essere informati, fruire dei servizi e delle iniziative del territorio sono espressione concreta del diritto di cittadinanza, del senso di piena appartenenza alla società. Nello specifico, infatti, il progetto si pone come altro obiettivo quello di accrescere le opportunità di conoscenza dei cittadini sui propri diritti (civili, politici e sociali) e doveri e sulle loro modalità di esercizio e tutela mediante un maggior coinvolgimento, accoglienza e orientamento. Promuovere nei cittadini un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità. Coinvolgendo l’utenza, mediante l’attivazione di corsi di informazione e orientamento per tutti i cittadini residenti, utilizzando anche l’ausilio del sito web e i

canali comunicativi multimediali. Il fine del progetto si sviluppa, dunque, su tre differenti linee direttrici: la Partecipazione, l'Informazione e la Promozione dei diritti, tutte finalizzate a promuovere lo sviluppo del protagonismo dei cittadini, fornendo quanti più strumenti possibili, anche per prevenire fenomeni di truffa, haters etc. Occorre porre in essere azioni di accoglienza dei cittadini e promozione di informazioni fruibili, utili e specifiche, consentendo così un accesso dei cittadini alla vita pubblica e alla realtà territoriale, ed infondendo nei fruitori un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che potrà permettere loro di essere soggetti attivi nella comunità. Punto di forza del progetto sarà la produzione di materiale informativo, anche cartaceo ed eventi mirati relativi al monitoraggio ed alla diffusione di informazioni ed alla integrazione ed omogeneizzazione dei processi nelle strutture che svolgono tali attività correlati alla informazione dei diritti digitali dei cittadini e dei nuovi doveri e compiti cui è chiamata la pubblica amministrazione, attraverso la promozione con i nuovi strumenti di comunicazione e partecipazione sociale. Attraverso ciò si concorrerà all'implementazione e miglioramento degli obiettivi dati dal codice amministrativo digitale che mira ad arrivare alla digitalizzazione completa degli Enti, dove tutte le attività e i servizi dovranno essere resi on-line contestualmente alla conservazione dei documenti. Tutte le attività svolte saranno documentate e condivise attraverso l'utilizzo degli strumenti social: Facebook, Instagram, Twitter, Youtube per costruire una "rete partecipativa" che collabori, condivida e ascolti i cittadini. Rispetto ai bisogni riscontrati sui territori interessati, il progetto "Look to the future: connect the present!" mira a promuovere i diritti del cittadino e a creare **ex novo** servizi informativi digitali gratuiti per tutti, al fine di facilitare l'accesso ad informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi; migliorare la conoscenza delle risorse disponibili sul territorio.

INDICATORI in base ai bisogni rilevati in percentuale	Ex Post
Supporto digitale per il cittadino	65%
Servizi digitali a favore dei cittadini	75%
Attività di informazione di servizi volti per il cittadino e i loro diritti ad essere informati	75%
INDICATORI in riferimento alla popolazione destinataria	Ex Post
Possesso di competenze digitali dei cittadini	75%
Utilizzo di internet in generale	90%
Grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati	60%
N. Destinatari coinvolti nelle attività di facilitazione e educazione digitale	100

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Attività</i>	<i>Ruolo</i>
<p><i>Attività descritte nel progetto al fine degli obiettivi sopra descritti</i></p> <p>- <i>Attività di back-office</i></p> <p>- <i>Creazione e realizzazione Bollettino mensile per la divulgazione dei servizi pubblici</i></p> <p>- <i>Attività di comunicazione dei servizi resi dal progetto</i></p> <p>- <i>partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none">  Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;  Affiancamento nell'aggiornamento operatori;  Collaborazione nell'individuazione dell'utenza ed allestimento sede;  Partecipazione alla definizione degli orari e della gestione delle attività di front-Office e back-office;  Partecipazione alla predisposizione di un database, da aggiornare mensilmente, sui servizi digitali;  Supporto nella predisposizione di una scheda di primo contatto per la registrazione utenti;  Collaborazione nella strutturazione di una tabella Excel per l'inserimento dei dati degli utenti registrati;  Supporto nella definizione dei turni;  Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario destinato all'utenza che illustri i servizi offerti;  Partecipazione alla realizzazione materiale pubblicitario destinato agli anziani che illustri i servizi offerti;  Supporto nella diffusione materiale pubblicitario destinato agli anziani sui servizi;  Partecipazione alla preparazione e predisposizione di uno stand nei territori;
<p>- <i>Supporto e affiancamento per procedure digitali</i></p>	<ul style="list-style-type: none">  Supporto nella creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti;  Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto;  Supporto nell'accoglienza utenti e consulenza;  Affiancamento nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto;

<p>- <i>facilitazione digitale: supporto ai servizi di rete</i></p> <p>- <i>rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Supporto nella segnalazione e trasmissione diretta al servizio di competenza; ✚ Supporto nell'accompagnamento diretto ai servizi/interventi; ✚ Affiancamento nelle attività di aiuto nella compilazione della modulistica necessaria per l'accesso ai servizi; ✚ Affiancamento nelle attività di avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer); ✚ Affiancamento nelle attività di avvio all'utilizzo di Internet e posta elettronica; ✚ Affiancamento nelle attività di avvio all'utilizzo di Word per scrivere testi; ✚ Supporto nel monitoraggio e verifica delle attività.
<p>- <i>Creazione e realizzazione Bollettino mensile la divulgazione dei servizi pubblici</i></p> <p>- <i>Attività di comunicazione dei servizi resi dal progetto</i></p> <p>- <i>partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Supporto nella mappatura dei servizi digitali; ✚ Partecipazione alla raccolta delle informazioni e suddivisione per settore; ✚ Supporto nella strutturazione di attività di collaborazione con organismi profit e non profit per l'individuazione di eventuali servizi, opportunità, etc; ✚ Partecipazione alla predisposizione di un bollettino informativo cartaceo e digitale; ✚ Collaborazione nella diffusione del bollettino; ✚ partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
SU00174A17 - Pro Loco San Marco Evangelista	169667 - Pro Loco San Marco Evangelista	SAN MARCO EVANGELISTA (CE)	Via Foresta 25 81020	1
SU00174A22 - OdV Civiltà 2.0	169685 - Biblioteca	SANTA MARIA A VICO (CE)	Via Pasquale Carfora 1 81028	1
SU00174A29 - Associazione Turistica Pro Loco Caiazzo "Nino Marcuccio"	170636 - PRO LOCO CAIAZZO	CAIAZZO (CE)	Piazza Santo Stefano Menecillo 1 81013	1
SU00174A34 - PRO LOCO DI CAPUA	170637 - PRO LOCO DI CAPUA	CAPUA (CE)	Piazza dei Giudici 6 81043	2

SU00174A35 - Pro Loco Gioiese	170643 - Gioia Sannitica	GIOIA SANNITICA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO 1 81010	1
SU00174A43 - Pro Loco Città di Cellole APS	206969 - Biblioteca Comunale	CELLOLE (CE)	Piazza Franco Compasso 1 81030	1
SU00174A75 - KOINE' OdV	211642 - Vecchio WEST	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VIA PIAZZA VECCHIA 16 81027	1
SU00174A74 - GRUPPO FOLK I NURAGHI	211640 - I NURAGHI	SESTU (CA)	VIA CALASANZIO 4 09028	1
SU00471B05 - APS APLI - ASSOCIAZIONE DI PRO LOCO INTERCOMUNALE	207783 - APLI	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	PIAZZA CASTRA MARCELLI 12 81027	1
SU00471B17 - APS PRO LOCO VALLE	215921 - APS PRO LOCO VALLE	VALLE DI MADDALONI (CE)	CORSO UMBERTO I° 75 81020	1
SU00471B07 - APS PRO LOCO CERVINO	207852 - PRO LOCO CERVINO	CERVINO (CE)	PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE SNC 81023	1
SU00471B13 - ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIOVANNI MARCUCCIO"	215916 - ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIOVANNI MARCUCCIO"	CAIAZZO (CE)	VIA UMBERTO I° 11 81013	1
SU00471B24 - ODV ALTERNATIVA GIOVANI SESSUOLA	215948 - ALTERNATIVA GIOVANI SESSUOLA	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VIA POLVICA 22 81027	1
SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	220605 - Solidarietà Cervinese Terzigno	TERZIGNO (NA)	Via Amati 1 80040	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il presente progetto è per nr. 15 Operatori Volontari, come sopra ripartiti, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;

- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della **privacy** di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Si precisa che le sedi di attuazione di SCU comprese nel presente progetto sono associazioni. Le Associazioni prevedono attività durante tutto l'arco dell'anno, escluse le festività riconosciute, ciò implica che non sono previste ulteriori giornate di chiusura prefissate e i volontari avranno la possibilità di gestire le giornate di recupero festività previste condividendone la fruizione con il proprio OLP.

Si specifica inoltre che il servizio è svolto per 5 giorni a settimana, per 5 ore giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: www.solidarietacervinese.net

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
 - a) Valutazione documentale dei titoli;
 - b) Colloquio personale;

1. Reclutamento - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "titolare dei progetti".

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;

- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati. Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;

- Conoscenza obiettivi del progetto;

- Conoscenza settore di intervento del progetto;

- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;

- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;

- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;

- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;

- Capacità di lavorare per obiettivi;

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito un massimo di 60 punti per ogni domanda che attraverso la media aritmetica darà il punteggio totale.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessantesimi).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi sei mesi) in ordine progettuale, per un totale di 42 ore, presso uno o più dei seguenti comuni e/o modalità: Caserta, Cervino (CE), Caiazzo (CE) e on-line

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- *Sede di realizzazione della formazione specifica*

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale, per un totale di 72 ore, presso uno o più dei seguenti comuni e/o modalità: Caserta, Cervino, Caiazzo, on-line, nonché presso le singole sedi di attuazione per alcuni moduli.

- *Tecniche e metodologie di realizzazione*

Le metodologie alla base degli interventi di formazione possono essere aggregate in due ambiti distinti:

- Formazione tradizionale/formale;
- Formazione innovativa/informale;
- Formazione on line in modalità sincrona.

Nella formazione tradizionale la metodologia più utilizzata sarà quella della esposizione dell'argomento mediante la lezione frontale ed esercitazioni di tipo individuale e di gruppo. Alla fine dell'esposizione viene dedicato un discreto tempo alla discussione e ad interventi di approfondimento.

Nelle forme più innovative di formazione si tenderà a coinvolgere maggiormente il gruppo dei partecipanti. L'interattività sarà cercata e creata dagli stessi formatori. In questo contesto il formatore sarà solamente una guida. Infatti, sono Operatori Volontari del Servizio Civile partecipanti che saranno chiamati letteralmente "a fare" e a "tenere un certo comportamento" per raggiungere un dato risultato. Come per la formazione generale saranno privilegiate le seguenti tecniche:

- Perseguimento degli obiettivi attraverso differenti modalità di lavoro che privilegiano la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei corsisti: attività percettive e approccio emotivo nel percorso della conoscenza e della definizione del problema, esercitazioni sul campo, lavori di gruppo con conduttore o autogestiti finalizzati alla comprensione della dimensione organizzativa e operativa del gruppo per il cambiamento sociale,
- Studio di casi, attività di simulazione e giochi di ruolo che implicano un cambiamento delle dinamiche interpersonali volto a trovare soluzioni su questioni complesse,
- Laboratori cooperativi in cui si impara a partecipare, ad assumere il senso dei limiti, a gestire conflitti e ad accettare la diversità.

L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica che si realizza attraverso l'adozione di un set di strategie di progettazione e gestione formative che valorizzano l'impegno collaborativo, l'interazione e la responsabilità individuale dei soggetti in apprendimento. Questo tipo di approccio prende in considerazione gli aspetti cognitivi, sociali ed emotivi coinvolti nei processi di apprendimento. Lo caratterizzano sia la consapevolezza sia la collaborazione; per essere e fare gruppo è indispensabile avere e condividere uno scopo, e al tempo stesso sviluppare quelle competenze sociali che permettono di essere attivi e positivi nel gruppo nel modo di comunicare, di assumere o meno la leadership, di risolvere conflitti, di affrontare problemi e assumere decisioni.

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

L'attività di formazione specifica sarà finalizzata a fornire agli Operatori Volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività previste dal progetto, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

L'operatore volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, servizi etc.) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

La formazione specifica prevede il totale di 72 ore da erogare agli Operatori Volontari:

1) n. 38 ore erogate dal Dipartimento della Transizione Digitale e del Servizio Civile Universale così come previsto dal Programma Quadro;

2) n. 34 ore erogate dall'Ente titolare.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Modulo I

IL TERZO SETTORE E GLI ENTI ATTUATORI DEL PROGETTO

L'Ente Solidarietà Cervinese: chi è e le sue attività sociali:

- Conoscenza dell'Ente attuatore e organizzazione del servizio
- Organizzazione e Comunicazione organizzativa degli enti
- No- Profit
- Terzo settore

Durata: 6 Ore

Modulo II

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGODI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
- Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.
- Rischi infortuni; meccanici generali; elettrici generali; macchine; attrezzature; cadute dall'alto; rischi da esplosione; rischi chimici; nebbie, oli, fumi, vapori, polveri; etichettatura; rischi cancerogeni; rischi biologici; rischi fisici; rumore; vibrazione; radiazioni; microclima e illuminazione; videoterminali; DPI; organizzazione del lavoro; ambienti di lavoro; stress lavoro-correlato; movimentazione manuale carichi; movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto); segnaletica; emergenze; le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi; procedure organizzative per il primo soccorso; incidenti e infortuni mancati; altri rischi.

Durata: 4 ore

Modulo III

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dall'leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre, saranno delineate le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale
- Approccio all'utenza e erogazione del servizio

Durata: 8 ore

Modulo IV

INFORMATICA DI BASE

- Informatica di base
- Strumenti specifici per il ruolo di facilitatore

Durata: 8 ore

Modulo V

Gli Enti pubblici:

- Chi sono e come vengono organizzati
- Basi di ordinamento amministrativo
- I servizi digitali offerti

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Digital Awareness

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Nel presente progetto è previsto un periodo di Tutoraggio, propedeutico al riconoscimento delle competenze, di 28 ore di formazione, erogate nell'arco temporale di tre mesi.

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.

Saranno erogati i seguenti moduli:

MI AUTOVALUTO

Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata. 4h

IL MIO SERVIZIO CIVILE

Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso. 4h

IL MIO BIGLIETTO DA VISITA

Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals. 4h

MI PRESENTO

Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali. 4h

MI INFORMO

I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. 4h

LAVORO SU DI ME (individuale)

Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale. 4h

Il percorso di tutoraggio prevedrà un modulo aggiuntivo, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come di seguito specificato:

MI ATTIVO

Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando

i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro. 4h